

ALICE in Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno IX - Numero 3

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942

www.comune.alicebelcolle.it - e-mail: comune.alice@libero.it

Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme

Settembre 2011

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti." Cesare Pavese

La politica oggi. E domani?

di Aureliano Galeazzo

Gli ultimi mesi sono stati densi di avvenimenti gravi e preoccupanti. Di colpo abbiamo scoperto che la situazione economico-finanziaria dell'Italia non era per nulla tranquilla e che bisognava prendere urgenti e drastici provvedimenti. Abbiamo assistito ad una serie di proposte contraddittorie e a volte assurde: ad in buona sostanza, alla fine, i sacrifici necessari per risolverci li faranno prevalentemente le classi medio basse, quelle che già assicurano allo Stato la maggior parte del gettito fiscale. Non si sono voluti tassare i grandi patrimoni immobiliari o i capitali illegalmente esportati e nulla di concreto si è previsto per rilanciare la nostra economia. Invece di ripartire il sacrificio secondo le diverse possibilità di ciascuno si è di fatto scelto di far pagare a tutti nella stessa misura, con l'aumento dell'IVA, o di colpire le classi più deboli con la diminuzione dei servizi erogati dagli enti locali, penalizzanti dai pesanti tagli.

Anziché tagliare veramente i costi della politica con la riduzione di parlamentari e/o di molti privilegi ad essi concessi, con l'eliminazione di sprechi ed Enti inutili, ecc., si è tentato demagogicamente di presentare la soppressione dei piccoli Comuni come un risparmio (ricordo ancora che se tutti gli amministratori dei 1500 comuni sotto i 1000 abitanti prendessero l'indennità piena loro spettante il risparmio annuale sarebbe inferiore al costo del ristorante della Camera o a quello di 11/12 deputati), rischiando di sopprimere invece l'unica istituzione attraverso la quale può ancora esprimersi una democrazia partecipativa.

Tutto questo, sommato alla lunga serie di scandali, di episodi di corruzione, di perenne conflittualità fra organi istituzionali,

accrece quel profondo malcontento della gente comune che comunemente i media definiscono "antipolitica". Personalmente non credo che si tratti di "antipolitica". Penso invece che la gente non detesti la politica ma piuttosto non ne possa più del modo in cui chi è al potere (o purtroppo a volte anche chi vi si oppone) "fa" politica. Se infatti quanto accade suscita indignazione, ne consegue quella sana voglia di voltare pagina di cui sono stati importanti esempi i risultati elettorali della scorsa primavera.

Credo sia importante, al riguardo, evitare di mettere tutto e tutti nello stesso calderone e prestare invece grande attenzione a quel sempre più diffuso bisogno di legalità, di rispetto delle regole e di voglia di partecipare e di decidere che cresce mentre diminuisce la fiducia verso i nostri rappresentanti che non scelti, non sono controllati e controllabili.

Oggi c'è la necessità di affrontare una situazione economica difficile ma soprattutto la necessità di progettare una società nella quale trovino posto con eguale dignità ed opportunità, con eguali doveri e diritti i nostri figli ed i figli di chi rischia la vita per una speranza. Una società più sobria, meno sproconca, che sappia amministrare con maggior saggezza ed equità le risorse di cui dispone.

Una società così richiede una classe dirigente che sia al servizio della collettività, che sia facilmente controllabile e, se del caso, facilmente revocabile o sanzionabile. Non è una sfida da poco che si può affrontare con coraggio e serietà solo se c'è ancora voglia di futuro.

E per progettare e viverlo questo futuro occorre partecipare e partecipare è... democrazia.

Comme tutti sappiamo il Paesaggio naturale è un tema, un "genere" fondamentale della Fotografia, cioè nell'arte chiamiamola delle immagini fatte a macchina. Ad dirti che il Paesaggio, come genere in assoluto, nasce proprio con la Fotografia e per una ragione alla quale non pensiamo: cioè che è incredibilmente facile e rapido, addirittura fal-

lnessero individuale e sociale, e la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua progettazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo. Ecocetera ecocetera ecocetera... e siamo arrivati al punto - e non si potrebbe salire più in alto - che un paesaggio può essere proclamato e protetto come "patrimonio dell'Umanità"!



lmino, prendere fotograficamente una bella immagine di paesaggio, quando invece farla a mano, per esempio in un quadro a olio, possono volerci magari dei mesi. Naturalmente è per questo motivo che nella storia dell'arte moderna, per fare sempre l'esempio diciamo più alto e più solenne dei "capolavori" a olio, praticamente non esistono paesaggi. Nel Louvre appesi ai muri ci sono più o meno 5.000 quadri dipinti, enormi e tascabili: è inutile che andiate a cercarne, non ci si trova se non per caso e fortuna un paesaggio così battezzato nel titolo; io ne ricordo solo uno di Poussin però nel mezzo c'è Dionigi e il titolo del quadro è suo.

Con la diffusione della Fotografia le immagini del Paesaggio hanno avuto un successo enorme, epocale, al punto che il Paesaggio, oltre ad essere oggetto di studio in differenti ambiti di ricerca, è esposto a significati talmente ampi, variegati e molteplici, da rendere arduo qualsiasi tentativo di circoscrizione. Cito da testi ufficiali: "... la Convenzione Europea sul paesaggio ha introdotto in Europa un nuovo modo di considerare e gestire la dimensione paesaggistica del territorio e si caratterizza per aver assegnato al paesaggio la qualità specifica di concetto giuridico autonomo.

Il paesaggio rappresenta un elemento chiave del

Ora come certo sanno i lettori di questo giornale, il comune di Alice Bel Colle ha aperto nel mese di agosto una mostra dedicata alle immagini fotografiche dei Brevitori di Vino e del Paesaggio Agricolo in senso ampio ma specialmente dei Vigneti. Autore un grande fotografo, Mark Cooper. Con la nascita e l'enorme sviluppo della Fotografia del Paesaggio è nata logicamente la necessità di una classificazione. Il Comune di Alice Bel Colle può vantare di avere tenuto al battesimo un nuovo genere, una nuova "classe": quella della Fotografia Effimera del Paesaggio. L'analisi del termine sarebbe ovviamente assai lunga e complessa: la riassumiamo in poche parole: i paesaggi effimeri di Mark Cooper sono presi dall'alto, da un elicottero, in un dato giorno ora e momento. Il soggetto, il paesaggio inquadrato, è ovviamente effimero nel senso che, si muove, cresce e decresce: in altre parole nasce vive e muore... un essere vivente come l'essere umano. Ogni immagine del Paesaggio è dunque unica e tanto più alta perché istantanea: fotografica. Concluso affermando di essere grato al Comune di Alice Bel Colle per avermi offerto l'occasione di prendere parte a questa operazione che è certamente un evento di grande importanza che va considerato nell'insieme di tutta la storia dell'Arte.

9 Ottobre 2011 - Camminata d'Autunno

IMPRESSIONI
GRAFICHE

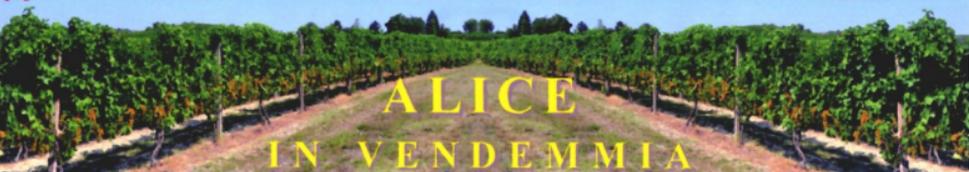
Via Carlo Marx, 10
15011 Acqui Terme



B.N.C. AGRICOLTURA S.p.A.

Reg. Casertana 115 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 323015 Fax 0144 358189
P. O. B. 20000 Acqui Terme (AL) C.A.P. 15011
E-mail: bnc@agricoltura.it

NEW HOLLAND
AGRICULTURE



Paolo Ricagno Presidente Vecchia Cantina Sociale Alice Bel Colle-Sessame

Quella di quest'anno è stata una vendemmia molto particolare. Le temperature molto alte che hanno caratterizzato il periodo estivo e le mancate piogge di luglio hanno determinato una maturazione tale delle uve da rendere necessario anticipare le operazioni di vendemmia. La Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'asti ha quindi aperto i conferimenti il 22 agosto con le uve Moscato, indicato per la produzione di Asti Spumante, Brachetto e Chardonnay. Anche per i rossi si è dovuto anticipare i tempi di vendemmia per evitare che il caldo eccessivo bloccasse la maturazione delle uve garantendo così che il vino che uscirà dalla campagna vitivinicola della nostra zona nel 2011/2012 sarà un vino di ottima qualità. Va ricordato che, nell'attesa della vendemmia, sono stati raggiunti due importantissimi accordi su cui vale la pena soffermarsi: quello sul Moscato e quello sul Brachetto.

Con la sigla sul documento del Moscato le rese sono salite a 115 quintali di DOCG con grande soddisfazione per i produttori che arrivano ad un compenso di 12.000,00 euro per ettaro. Tale sviluppo però non è sufficiente per garantire un'adeguata offerta da parte del nostro territorio - ad oggi tra i più importanti nella produzione di uve Moscato - rispetto alla crescente domanda di Asti Moscato dei mercati.

Vorrei anche qui ribadire, come più volte fatto in questi giorni, che data questa situazione il Piemonte deve riflettere rapidamente sul futuro del comparto degli aromatici perché i cambiamenti repentini che caratterizzano i mercati mondiani rischiano di farci perdere l'attuale primato con conseguenze negative per tutta l'economia del territorio.

Proprio a questo proposito, il sottoscritto, in qualità di Presidente del Consorzio dell'Asti D.P.C.G. ha recentemente proposto di piantare 1000 ettari di nuovi vigneti di Moscato con tre chiari obiettivi: 1) per soddisfare le richieste crescenti dei mercati mondiali 2) per rinnovare i vigneti troppo vecchi che diversamente non verrebbero estirpati 3) perché i controlli di Valerina giudicano il numero degli ettari in base alle verifiche fatte.

Anche l'accordo sul Brachetto d'Acqui sottodia i produttori perché, non potendo il persistere di una crisi che non favorisce una soddisfacente diffusione del prodotto nei mercati esteri, si è comunque garantito un ricavo di 7.300,00 euro per ettaro. Anche in questo caso registriamo con orgoglio un trend in crescita rispetto al passato. Per quanto riguarda la Vecchia Cantina di Alice Bel Colle, la cui forza sono i mosti aromatici sui quali abbiamo creato una vasta commercializzazione, la nostra politica ci porta a puntare su uno sviluppo costante. Quest'anno gli investimenti hanno riguardato la struttura e la capacità: abbiamo costruito 13.000 ettolitri di celle frigorifere portandoci "sottofigura" a 90.000 ettolitri di capacità. Abbiamo inoltre realizzato

un nuovo reparto di vinificazione dei rossi di qualità con "vinificatori orizzontali". Abbiamo infine accelerato la vinificazione della Vecchia Cantina con quella dell'Antica Vineria di Castel Rodero diventando un centro di trasformazioni di quasi 100.000 quintali di uva. Il bilancio dell'anno 2010/2011 si chiude pertanto con un fatturato di oltre 10 milioni di euro. Tutto ciò con piena soddisfazione del comparto sociale che ha una remunerazione delle uve in linea con gli accordi interprofessionali ed una cantina che si appresta a diventare nell'arco di due anni la prima cantina di vinificazione del Moscato.

Vincenzo Brusco & Figlio Casa Vinicola Brusco

Vendemmia 2011 anticipata. Le piogge, prima e le temperature estive, al di sopra della media, hanno permesso una buona maturazione delle uve caratterizzate da una gradazione elevata che conferma anche la buona resa degli anni precedenti. La vendemmia ormai è un rituale consolidato ed atteso nel tempo: un'occasione per rivisitare, per conoscersi e perpetuare i ricordi ed i gesti che i nostri nonni facevano, confrontandosi con epoche lontane. Chi ha avuto la fortuna di prendere parte ad un pranzo della vendemmia lo ricorderà sempre: nelle famiglie ci si prepara per giorni per questo evento (arrosti, conigli e gallinelle, magari della propria sia, sughi, minestrone...) e le discussioni dei commensali sono vere e radicate sulla famiglia, il territorio, i propri cari defunti e intercalati "CHE CAUD CU FA" (che caldo che fa) come se fosse la prima volta e senza ricordarsi mai dei estati precedenti.

È un momento educativo anche per i bambini che liberi di giocare tra nocciuole e fichi, apprendono il lavoro moccizzato tra i filari e vivono stretti rapporti familiari.

Durante una vendemmia, ricordiamo ai bambini che non c'è tempo per mangiare o rivangare storie sterili, ma solo il tempo per preservare e costruire. Abbiamo un futuro prezioso e sempre contemporaneo tra le nostre mani.

Borgna Pierluigi Enologo G i v - Cà Bianca

Ecco alcune considerazioni sull'ultima vendemmia riferite soprattutto ai vini vigneti. Le piogge abbondanti di marzo sono state devastanti per quanto riguarda il territorio del ns. paese ma, paradossalmente, hanno creato nel terreno una riserva di umidità. Quest'umidità, unita alle buone temperature primaverili, ha determinato un ottimo germogliamento, seguito da buona fioritura e non eccessiva alleggerimento. Il ciclo vegetativo è poi proseguito regolarmente, leggermen-

te accelerato sino agli inizi di luglio dove c'è cominciato a frenare per un leggero calo di temperatura.

A metà agosto la sorpresa: si è materializzato un caldo torrido che ha messo in moto la vendemmia del moscato, quasi in sovrapposizione a quella del barbara, per cui la vendemmia 2011 si ricorderà come una vendemmia estremamente breve. Infatti a metà settembre siamo già

li. Ancora una volta ci siamo trovati di fronte alla raccolta anticipata delle uve, iniziata pochi giorni dopo la vendemmia con un anticipo medio di due settimane.

Nella prima settimana abbiamo incontrato qualche difficoltà dovuta soprattutto a temperature e afa da piena estate. Poi, fortunatamente, la morsa del caldo ha allentato la presa rendendo le condizioni di lavoro più gradevoli. L'andamento climatico dell'estate, caratterizzato da scarse precipitazioni, ventilazioni e buone escursioni termiche, ha permesso un ottimo controllo delle fitofagi.

Nei vigneti abbiamo avuto l'impressione che l'annata 2011 possa attestarsi su livelli qualitativi decisamente buoni: abbiamo raccolto uve molto sane con un grado di maturazione pressoché omogeneo. Qualche scostamento lo si è potuto notare nelle zone più esposte dove, complice la mancanza di precipitazioni (girovigli dagli inizi di luglio, i prooppi presentavano i primi sintomi di siccità e appassimento) e in caso soprattutto delle uve nere, raccolte nella seconda parte della vendemmia.

Nei vigneti dove la produzione si presentava più abbondante, invece, abbiamo riscontrato qualche ritardo di maturazione. Nel complesso, comunque, la produzione è rimasta stabile rispetto allo scorso anno. Il 2011 ci restituirà vini freschi e fragranti, con esaltazione dei profumi e buon equilibrio di corpo.

Per avere un riscontro puntuale sulle aspettative di questa annata dovremo attendere ancora qualche settimana, che la fermentazione di mosti faccia il suo corso.

Ci auguriamo che il buon lavoro nei vigneti e le attenzioni nella cantina continuino a garantirci vini di alta qualità e soddisfazioni, presupposti necessari per superare i venti di crisi che aleggiano sulla filiera vitivinicola. Brindiamo alla salute ed al piacere del vino.



La vendemmia di quest'anno è stata precoce, segno del tempo che cambia.

Ripartiamo come ogni anno il giudizio e le considerazioni dei produttori Alice Redazione



alla svinatura della barbara e possiamo stilare un primo bilancio: vendemmia scorsa ma quasi eccezionale perché si sono pigiati grappoli sani, esteticamente molto belli, in certi casi leggermente molli, ma niente di critico.

Questo ci permetterà di mettere in bottiglia e mandare in giro per il mondo ottimi vini, messaggeri di un territorio (il nostro) dove la coltivazione della vite è prima di tutto passione e amore per la natura.

Bruno Ottazzi Cantina E.Lli Ottazzi

Siamo a metà settembre e la vendemmia si sta appressa alle fasi finali.



Alessandro Boido Produttore

Una vendemmia eccezionale. Così si può riassumere l'annata 2011, poche piogge, inizio d'estate fresca per poi finire molto calda proprio in vendemmia e le escursioni termiche tra il giorno e la notte hanno ulteriormente aumentato il potenziale aromatico delle uve. Quindi un contesto ottimale per la maturazione delle uve aromatiche, ricche di sostanze e di profumi, ma anche delle altre uve, sane e mature. I presupposti del prodotto ci sono: qualità e quantità giusta. Speriamo che la splendida annata venga recepita anche dal mercato e che vi siano tante vendite in modo da poter dare una boccata d'ossigeno al nostro comparto agricolo.

Claudio Negro Presidente Cantina Alice Bel Colle

L'annata 2011 ha avuto un andamento climatico buono, non particolarmente caldo, se si escludono i giorni torridi della seconda decade di agosto che hanno uniformato allentando la maturazione che si presentava già decisamente anticipata. Dal punto di vista fitosanitario i grappoli erano perfetti, come forse non ricordavamo da alcuni anni a questa parte e il forte caldo di agosto non ha avuto effetti dannosi se non in casi molto sporadici.

Scendendo nello specifico, le uve destinate alla produzione dei bianchi secchi hanno dato buoni risultati sia dal punto di vista dei profumi che della maturazione, anche se la produzione per ettaro continua decrescere a causa di flavescenza dorata e mal dell'esca. Per quanto riguarda le uve moscato, il prodotto ritratto era ad un livello di maturazione veramente eccellente, con una carica aromatica decisamente buona e per nulla compromessa dal forte caldo dei giorni che hanno immediatamente preceduto la raccolta. I grappoli erano straordinariamente sani e la quantità prodotta si è rivelata più che sufficiente a coprire le ali rese riveducibili. La vendemmia del brachetto ha prodotto risultati molto soddisfacenti, sia dal punto di vista dei profumi che da quello del colore.

Per quanto concerne i rossi, il dolcetto è forse il vitigno che ha patito le alte temperature di Agosto che hanno un po' frenato la maturazione, mentre la barbara ha dato risultati ottimi grazie a una buona maturazione accompagnata da una produzione equilibrata. Tirando le somme direi che la qualità ottenuta è eccellente e ci fa pensare di poter considerare il 2011 come un'annata da incominciare negli anni, anche perché dal punto di vista quantitativo la raccolta si è rivelata sufficiente ma non certo abbondante, non solo in Piemonte, ma in tutta Italia, fatto che ci fa sperare di poter imporre al mercato prezzi finalmente un po' più alti rispetto agli scorsi anni. Da questo punto di vista la distillazione fortemente voluta e ottenuta dalle Cantine cooperative pagpagate dalla Vignaioli Piemontesi è stata sicuramente di grande aiuto perché ha contribuito in maniera decisiva a deflazionare il mercato di alcuni vini che da anni erano in forte sofferenza.

La crisi economica ci deve però far riflettere e ritengo che sarà molto importante ponderare bene la situazione nella fase della vendita, cercando di proporre l'ottima qualità dell'annata a quei consumatori che, in particolare per quanto riguarda i prodotti a base di moscato, attualmente molto richiesti, che hanno un trend positivo da conservare con oculatela senza cedere alla tentazione della speculazione a breve termine. In conclusione mi auguro che la gallina dalle uova d'oro rappresentata dal moscato possa continuare a produrre le sue uova ancora molti anni senza che la speculazione a breve termine ne comprometta la qualità. In conclusione mi auguro che la gallina dalle uova d'oro rappresentata dal moscato possa continuare a produrre le sue uova ancora molti anni senza che la speculazione a breve termine ne comprometta la qualità. In conclusione mi auguro che la gallina dalle uova d'oro rappresentata dal moscato possa continuare a produrre le sue uova ancora molti anni senza che la speculazione a breve termine ne comprometta la qualità.

15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

SI PARTE IL 9 OTTOBRE. Come già preannunciato prenderà il via il 9 Ottobre il 15° Censimento Generale della popolazione predisposto dall'ISTAT. Le nuove disposizioni prevedono che i questionari siano consegnati alle famiglie tramite servizio postale e non più dai rilevatori e ogni capofamiglia dovrà provvedere alla compilazione del modello per sé e per i propri familiari. La novità di quest'anno è che il questionario potrà anche essere compilato via Internet seguendo le istruzioni fornite dall'Istat.

Coloro i quali invece compiranno il questionario cartaceo dovranno poi consegnarlo all'Ufficio Postale o direttamente al Comune.

Ricordando che i cittadini sono tenuti, per legge, a collaborare alle operazioni censuarie (in

caso di mancata compilazione dei questionari sono previste sanzioni pecuniarie) si invita a contribuire alla buona riuscita di questa importante e delicata indagine rispondendo alle domande con la massima precisione e a restituire il questionario compilato nei modi e nei tempi indicati dall'Istat.

Pertanto chi alla data del 30 Ottobre non avesse ancora ricevuto il questionario è invitato a contattare gli uffici comunali. Si precisa infine che i dati raccolti in occasione del censimento sono tutelati dalle disposizioni in materia di segreto statistico e sottoposti alla legge sulla protezione dei dati personali e non verranno utilizzati per altri scopi se non quelli statistici. Gli Uffici Comunali rimangono a disposizione per ogni chiarimento e assistenza.

Castelli in musica a Villa Gattera

La buona musica sotto le stelle

Sabato 9 luglio il parco di Villa Gattera ha ospitato la settima edizione di "Castelli in musica" che quest'anno aveva come tema "Cinema in musica". Novità di quest'anno è stata la partecipazione dell'Orchestra dell'Accademia di musica di Alice Bel Colle diretta dal maestro Francesco Cotta e del chitarrista Marcos Vinicis.

La serata è stata presentata da Massimo Novelli, volto e voce noto al pubblico di Castelli in musica, che con eleganza e simp-

lia ha saputo attirare l'attenzione sulla qualità dell'esibizione dei musicisti. Durante la serata c'è stato l'intervento del Sindaco di Alice Bel Colle che ha ringraziato la padrona di casa, Signora Gloria Gola, che, per il settimo anno consecutivo ha messo a disposizione la sua dimora per la realizzazione di questo spettacolo ormai diventato una piacevole tradizione.

Al termine del concerto è seguito un brindisi con i vini delle Cantine Alicei. **AB.CB.**



Moscato sotto le stelle

nella Notte di San Lorenzo

Anche quest'anno, ad Alice Bel Colle, la Notte di San Lorenzo ha visto protagonisti, il Moscato d'Asti e la buona musica.

"Calcici di stelle - Moscato d'Asti sotto le stelle" è stata organizzata dal Comune e la Pro Loco di Alice, in collaborazione con l'Associazione Produttori Moscato d'Asti e la Bottega del Vino. La musica de "Il Falsetto", le specialità gastronomiche, le danze country del gruppo "Old Wild West", hanno regalato alla serata, una gradevole atmosfera che ha coinvolto il numeroso pubblico in un crescendo di emozioni.

In molti, tra un brindisi e l'altro, abbiamo affidato un desiderio alle stelle cadenti, sperando di vederlo realizzato. **AB.CB.**



Mostra Fotografica

con Mark Cooper e Ando Gilardi



Mercoledì 10 agosto, nella Confraternita SS Trinità, è stata inaugurata la Mostra fotografica "Bevevano i nostri padri...e beve oggi chi disegna con il trattore" di Ando Gilardi e Mark Cooper.

L'inaugurazione ha visto la presenza del Sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, del Parroco Don Flaviano Timperi, di diverse autorità, dei ragazzi di "Estate insieme ragazzi" e di un numeroso pubblico.

La mostra è stata aperta fino al 31 agosto e ha riscosso un diffuso interesse da parte del numeroso pubblico. **AB.CB.**

Riapre il Micronido

L'attività del nido di Alice Bel Colle "Primi Passi in Collina" sono proseguite con il consueto impegno sia delle Operatrici Valentina, Silvana, Roberta e Raffaella che operano nella cooperativa sociale CrescereInsieme, sia con il prezioso apporto istituzionale, ma soprattutto umano e cordiale di Carmen ed Antonio.

Hanno frequentato un discreto numero di bambini provenienti da Alice Bel Colle e dai comuni circostanti, sia in modo continuativo che saltuario. Il nido infatti oltre ad accogliere i bambini dai 3 mesi ai 3 anni, ospita i bambini della scuola dell'infanzia nei periodi di chiusura, come è accaduto nel mese di luglio. Durante l'anno si sono svolte numerose attività e laboratori intorno al tema didattico che quest'anno era le stagioni con i suoi colori e le sue feste. Alternando laboratori ludici, manuali, ecc.

Ci sono state anche numerose uscite in paese e nel mese di giugno una piacevole gita, in compagnia dei genitori, all'Agriturismo la Timida di Cassine dove si sono dati appuntamento anche i nidi di Cassine e Rivalta Bor-

mida. Il nido ha riaperto il primo settembre. Per informazioni od iscrizioni è possibile contattare il Comune di Alice Bel Colle o l'operatrice Valentina 335.59.74.283, anche per fissare una visita della struttura che consente anche di frequentare per periodi limitati ed attività settimanali di socializzazione e laboratori. **Falvio Giaccone**



Inaugurazione Murales

In Piazza del Peso

Da mercoledì 10 agosto un caratteristico "Murales" abbellisce piazza del peso. L'opera è stata realizzata nell'ambito delle attività di "Estate ragazzi" gestito da CrescereInsieme.

I nostri ragazzi che hanno partecipato al campo estivo hanno lavorato alla realizzazione del "Murales", avvalendosi della preziosa collaborazione di un pittore. Un grazie particolare alle ragazze di CrescereInsieme che promuovendo questa iniziativa hanno contribuito ad abbellire un angolo caratteristico del nostro paese. Il Murales è stato inaugurato con una breve cerimonia alla quale hanno partecipato oltre ai ragazzi, il Sindaco Aure-



liano Galeazzo, il Parroco Don Flaviano Timperi e un numeroso pubblico. **AB.CB.**

Festa di San Giovanni

Sabato 2 luglio

Quest'anno per problemi organizzativi, i festeggiamenti in onore del nostro Santo Patrono si sono trascinati oltre il previsto. Infatti sabato 2 luglio c'è stata la serata conclusiva delle manifestazioni.

La serata ha visto una buona affluenza di pubblico che ha fatto da cornice allo spettacolo di musica latino-americana che ha avuto come protagonisti i "Latin Show". La Pro Loco, come sempre, con i suoi stand gastronomici che proponevano frittate, ravioli e vini Alicei, ha contribuito a trasformare la serata in una "bella serata". **AB.CB.**



L'ANGOLO DELLA POESIA

di Giuseppe Pallavicini

Mi sembrava doveroso pubblicare questa poesia di Baudelaire conosciuta a livello mondiale. Nella figura di questo uccello tropicale, appassito dalle ali, si rispecchia la figura del poeta che, al pari dell'albatro pur possedendo grandi ali, cioè grandi mezzi creativi, in mezzo ai comuni mortali, fatica a elevarsi sugli altri, anzi a volte ne subisce lo scherno.

L'ALBATRO

Sovvente per divertirsi, gli uomini di equipaggio catturano gli albatro, ammi accelli dei mari, che sognano, indolenti compagni di viaggio, la nave fluttuante sugli abissi amari.

Appena gli hanno deposti sulla pianica, questi re dell'azzurro, maldestri e vergognosi, abbandonano le grandi ali bianche sulla pianica come fossero remiaggrodità dai marosi.

Quel viaggiatore alo, nessuno lo rispetta! Lui prima così bello, com'è comico e sgraziato! L'uno gli stuzzica il becco con una pipetta, l'altro mima barcollando l'uccello zappato!

Il Poeta è simile al principe del firmamento che teme la tempesta ma si beffa del nome tutelare, così al uccello in mezzo al turbamento. I suoi ali di gigante gli impediscono di marciare.

(traduzione di Giuseppe Pallavicini)

L'albatros

Souvent, pour s'amuser, les hommes d'équipage
prennent des albatros, vastes oiseaux des mers,
qui savent, indolents, accompagner de voyage,
la navire glissant sur les gouffres amers.

A peine les ont-ils déposés sur les planches,
que ces rois, maladroits et honteux,
laissent pitoyablement leurs grandes ailes blanches,
comme des avirons traîner à côté d'eux.

Ce voyageur alo, comme il est comique et laid!
Lui, naguère si beau, qu'il est comique et laid!
L'un agrippe son bec avec une pipette,
l'autre mime, en hoitant, l'air d'un zappato!

Le poète est semblable au prince des nuées
qui hante la tempête et se rit de l'arche;
celui sur le sol au milieu des nuées,
ses ailes de géant l'empêchent de marcher.

Charles Baudelaire



Con la fine dell'estate si è concluso il ciclo delle manifestazioni estive della Pro Loco. Abbiamo iniziato con la Festa di San Giovanni del 2 luglio, per poi proseguire con le serate musicali di agosto. Manifestazione suggestiva alla quale la Pro Loco ha aderito su invito del Comune, è stata la notte di San Lorenzo, serata in cui è stato promosso il Moscato d'Asi Dog. Per il periodo autunnale è in programma

una camminata per il 9 ottobre, per la quale Vi terremo informati. Mentre tutto il programma, come quello invernale verrà definito nei prossimi giorni. Lo spazio su AliceinForma è l'occasione migliore per ringraziare di cuore ancora una volta tutte le persone che in ogni modo offrono sostegno ed aiuto alla Pro Loco. Nel salutarvi ricordiamo che il salone della Pro Loco è a disposizione per incontri, riunioni e festeggiamenti.

Per informazioni
telefonare ai seguenti numeri:
014474289 (Arianna)
014474443 (Antonella)



"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttalo giù dalla piena del fiume, guarda di esserci".

Un grazie a tutti i volontari che hanno contribuito con la loro presenza al servizio d'ordine nelle manifestazioni che si sono svolte in questi mesi estivi nel nostro comune: "Castelli in musica - Villa Gattera - Sabato 9 luglio" - "Italian Festival International Music Competition - Casa Bertalero - Domenica 31 luglio" - Ferragosto Alicein, in particolare la Serata di musica Latino Americana e la Processione dell'Assunta. Domenico Ottazzi



Ans o numer 2 ed Gign du Giurnalén AliceinForma è juma truò con piasì na riceta scricia an dialèt: "Salta ed patote, capponi e petto ed pulvèr" e urda cò, fera publicèja propa a fianc du noster stòl articulan "U noster dialèt".

Naturalmènt però as permuta ed curege chic ci erurén (nein l'è perfort) ma ti è testo an sustana l'è stò scricc propa ben. dà sette più emè c'us diva 'a vota, calculanda che el masim 'd la vutasion u s'adè. Lo curènt i son: 1) "Quando chi son ferge" (quando sono fredde) e "chi" u sarèa "che" (du parole) e donca "chi" u l'astrofotro. Se invece u "chi" c'hi c'è, "chi" u v'adn t'atàc perché u tròta ed 'na parola s'ila.

U noster dialèt

a cura di
Aldo Oddone e Franco Garrone

2) "ioc" (pazzi) u se scriv con 'na "c" sula e cioè "toc" perché la pronunzia ed la "c" f'è dira emè sf'ia fisa 'na "k". Bitanda dui "cc" anveco (emè andho dui "gg") la pronunzia la diventa

dusa; esempe: lecc, ticc, laec (letto, tutti, latte) e emè anche: fregg, mögg, migg (freddo, maggio, mucchio).

3) La parola "cundjo" (condito) la v'è scricia anche con la "r" nurmòl, oltre che con la "j": cun-di-je (ma ist u pudreia anho esc in erur de stampa o' na svista).

4) "it" (tutto). Perché dal "r" l'it'è nè mutiv, scrivamo piro "it". Icc quòt erurén i son propo nènta la fin del mond: j'uma d'jaliev ch'jan froquònto i noc curi o i son c'è p'è de anten! Dusa curèg! Divertite tica a scrive chicos an dialèt: ricote, ponce, barsellette, pruverbe, ecc. s'èna gena e s'èna pua de shalà. A' s'uma que aposta per curege e a s'uma benisim che nein l'è nasi maestro!

BUON APPETITO
con la Ricetta di Filomena Giuliano

TORTA DI MELE

Ingredienti:

10 cucchiaini di zucchero - 10 cucchiaini di farina - 100 gr. di burro - 3 uova - un pizzico si sale - una bustina di lievito - mezza buccia di limone grattugiato.

In una terrina sbatte 10 cucchiaini di farina assieme a 3 uova - aggiugnete il burro fuso e aggiugnete lo zucchero poco alla volta sbattendo il tutto in continuazione - grattugiate la buccia di limone e alla fine sbatte ancora quando aggiugnete il lievito - imburrate una teglia rotonda e mettete uno strato di metà impasto - tagliate a fettine sottili le mele e mettetele in senso orario fino al centro - unite l'altra metà dell'impasto e aggiugnete di nuovo mele a fettine - mettete in forno per 30 minuti a 175° C. al secondo piano. Buon appetito!



Parole

Il guardo mentre mi leggi,
Poi ti alzi e ti avvicini,
Sorrirti. Le parole non servono

Massimo Gibauda

Hanno scritto su questo numero: Alessandro Buda, Pierluigi Borgia, Carmen Basso, Antonio Brusca, Paolo e Vincenzo Brusca, Aureliano Galeazzo, Franco Garrone, Massimo Ghazza, Fulvio Giacobone, Gilardi Aldo, Filomena Giuliano, Guido Massinelli, Claudio Negrino, Aldo Oddone, Bruno Ottazzi, Domenico Ottazzi, Giuseppe Pallavicini, Paolo Ruggino

L'oggi eterno

Splendido tramonto, colorato silenzio,
Attesa... di una vibrazione
che dissolve il mistero della vita.